Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 17

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 22 gennaio 1953 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 17 DEL 22 GENNAIO 1953:

Supplemento n. 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3864.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Andreini Giovanni, Carlo, Ippolito ed Anna Maria, fratelli e sorella, in comune di Grosseto.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3865.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bicocchi Emilio, Luigi, Giancarlo e Franca, fratelli e sorella fu Giuseppe, in comune di Pomarance (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3866.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Boncompagni Ludovisi Francesco fu Ugo, in comune di Montalto di Castro (Viterbo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3867.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Calderini Carlo fu Luigi, in comune di Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3868.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Carletti Angela Maria fu Ugo, in comune di Tuscania (Viterbo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3869.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Carletti Angela Maria fu Ugo, in comune di Viterbo.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3870.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Centurione Giulio di Mario, in comune di Castellina Marittima (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3871.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Chigi Ludovico fu Mario (eredi), in comune di Campagnano (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3872.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Comini Alessandro di Clemente, in comune di Orbetello (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3873.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Crisolini Anna Francesca e Laura Bona, sorelle fu Andrea, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3874.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di D'Antoni Augusto fu Leopoldo, in comune di Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3875.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di De Angelis Giuseppe fu Federico, in comune di Campagnano (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3876.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Del Drago Giovanni Urbano fu Ferdinando, in comune di Mazzano Romano (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3877.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Del Drago Giovanni Urbano fu Ferdinando, in comune di Trevignano Romano (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3878.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Della Gherardesca Ugolino fu Guido Alberto, in comune di Monteverdi Marittimo (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3879.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Della Gherardesca Ugolino fu Guido Alberto, in comune di Pomarance (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3880.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ferraioli Alessandro di Gaetano, in comune di Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3881.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ferraioli Marianna di Gaetano, in comune di Viterbo.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3882.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Galli Tassi Bardini Anna Maria fu Gallo, maritata Ghezzi, in comune di Pomarance (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3883.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Giuli Rosselmini Gualandi Giuseppe fu Giuseppe, in comune di Piombino (Livorno).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3884.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Gotti Lega Alberto fu Augusto, in comune di Laiatico (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3885.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Gotti Lega Ernesto fu Augusto, in comune di Campiglia Marittima (Livorno).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3886.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Guglielmotti Ettore fu Giulio Cesare, in comune di Montalto di Castro (Viterbo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3887.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Lepri Gaspare di Carlo, in comune di Tolfa (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3888.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Macchioni-Gotti Sabatino di Giuseppe, in comune di Laiatico (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3889.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Maglioli Francesco fu Andrea, in comune di Laiatico (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3890.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Marsili Alfeo-Giuseppe fu Antonio, in comune di Civitella Paganico (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3891.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ogna Anita fu Giacomo, maritata Rosa, in comune di Santa Luce Orciano (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3892.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Paradisi Ada fu Domenico, in comune di Civitella Paganico (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3893.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pecchioli Folco fu Stanislao, in comune di Laiatico (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3894.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pecchioli Folco fu Stanislao, in comune di Montecatini Val di Cecina (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3895.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pedani Vittoria fu Angiolo, in comune di Volterra (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3896.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Peragallo Cornelio fu Girolamo, in comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3897.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Peragallo Giovanni fu Cornelio, in comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3898.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pigozzi Teodoro fu Samuele, in comune di Roccastrada (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3899.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ricci Emanuele Filiberto fu Lincoln, in comune di Pomarance (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3900.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ruspoli Alessandro fu Francesco (eredi), in comune di Cerveteri (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3901.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ruspoli Giovanni fu Francesco, in comune di Cerveteri (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3902.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Scali Maria Antonietta fu Tommaso, vedova Capacci, in comune di Orbetello (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3903.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Scerni Elena maritata Hardonin di Gallese, Enrico, Luigi e Mario, fratelli e sorella fu Paolo, in comune di Pomarance (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3904.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società Anonima Capalbio Redenta Agricola, con sede in Milano, in comune di Orbetello (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3905.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società per Azioni « Il Fontino », con sede in Roma, in comune di Gavorrano (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3906.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società per Azioni « Il Fontino », con sede in Roma, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3907.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Immobiliare Agricola Società Anonima, con sede in Firenze, in comune di Castelnuovo Val di Cecina (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3908.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società Immobiliare Agricola Forestale, con sede in Milano, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3909.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Terrosi Vagnoli Luigi di Giovanni Battista, in comune di Piombino (Livorno).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3910.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Tobler Anna fu Oscar, in comune di Riparbella (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3911.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Torlonia Anna Maria e Giulia fu Carlo, in comune di Cerveteri (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3912.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vivarelli Romualdo Emilio fu Italo, in comune di Orbetello (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3913.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Von Wesendonk Franz fu Otto, in comune di Castelnuovo Val di Cecina (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3914.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Von Wesendonk Franz fu Otto, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

Supplemento n. 2.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3915.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Aloisi de Larderel Folco fu Pompeo, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3916.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Aloisi de Larderel Folco fu Pompeo, in comune di Castelnuovo Val di Cecina (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3917.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Arnaldi Domenico e Francesco fu Sergio, in comune di Campagnano (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3918.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Arnaldi Domenico e Francesco fu Sergio, in comune di Sacrofano (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3919.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Baiocchi Adolfo e Bruno fratelli fu Angelo, in comune di Piancastagnaio (Siena).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3920.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Baiocchi Adolfo e Bruno fratelli fu Angelo, in comune di Sorano (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3921.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Baiocchi Adolfo e Bruno fratelli fu Angelo, in comune di Castellazzara (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3922.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Barzellotti Dino fu Luigi, in comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3923.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bedarida Umberto e Guido di David e Delfino Rosaria fu Antonio, maritata Bedarida, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3924.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bicocchi Michele fu Emilio, in comune di Pomarance (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3925.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di propretà di Bocci Lorenzo fu Vittorio, in comune di Ischia di Castro (Viterbo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3926.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bruchi Maria Annunziata fu Egidio, maritata Lotteringhi della Stufa, in comune di Grosseto.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3927.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bruschetti Francesco Giuseppe fu Vincenzo, Bruschetti Maria Fiorella di Francesco Giuseppe e Colzi Evelina fu Lorenzo maritata Bruschetti, in comune di Orbetello (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3928.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bruschi Falgari Matilde fu Luca, in Della Rocca di Candel, in comune di Tarquinia (Viterbo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3929.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Campani Fernanda di Luigi, maritata Bassi, in comune di Volterra (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3930.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Campani Maria Luisa, maritata Bassi, in comune di Volterra (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3931.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Campani Nullo di Flaminio, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3932.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Cantore Ampelio fu Luigi, in comune di Orbetello (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3933.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ceccherini Corinno di Terige, in comune di Grosseto.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3934.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ceccherini Domenico di Terige, in comune di Roccastrada (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3935.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ciacci Fernanda fu Antonio, maritata Giorgi, in comune di Pitigliano (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3936.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ciacci Pier Nicolò fu Antonio, in comune di Manciano (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3937.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Cinciari Gigliola di Francesco, in comune di Tarquinia (Viterbo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3938.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Colonna Fabrizio fu Prospero, in comune di Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3939.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Compagnia Immobiliare « Della Torre » società anonima con sede in Genova, in comune di Campiglia Marittima (Livorno).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3940.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Comporti Fiorina fu Luigi, in comune di Civitella Paganico (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3941.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Cusani Visconti Adorno Clemente fu Carlo, in comune di Pomarance (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3942.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di De Rochefort Antonio, Giovanna ed Elena fu Federigo, in comune di Montecatini Val di Cecina (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3943.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di De Rochefort Antonio, Giovanna ed Elena fu Federigo, in comune di Volterra (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3944.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di De Rossi Natalia fu Giovan Battista, vedova Ferrajoli, in comune di Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3945.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Gaggia Olga di Achille, maritata Ricci, in comune di Grosseto.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3946.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Gasparri Pietro fu Bartolomeo, in comune di Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3947.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ginori Lisci Lorenzo fu Carlo, in comune di Montecatini Val di Cecina (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3948.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Grottanelli Maria Luisa fu Gualtiero, in comune di Grosseto.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3949.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Guicciardini Corsi Salviati Giulio fu Ludovico, in comune di Grosseto.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3950.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Guidi Alberto fu Ruggero, in comune di Piombino (Livorno).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3951.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Guidi Alberto fu Ruggero, in comune di Pomarance (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3952.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di La Greca Federigo fu Alfonso, in comune di Arcidosso (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3953.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di La Greca Federigo fu Alfonso, in comune di Campagnatico (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3954.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di La Greca Federigo fu Alfonso, in comune di Roccalbegna (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3955.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di La Greca Pier Gaspero fu Alfonso, in comune di Arcidosso (Grosseto).

Supplemento n. 3.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3956.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della « La Lustignana » Società Anonima Immobiliare, con sede in Milano, in comune di Castelnuovo Val di Cecina (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3957.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della « La Lustignana » Società Anonima Immobiliare, con sede in Milano, in comune di Pomarance (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3958.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Levi da Zara Mario fu Moisè Achille, in comune di Roccastrada (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3959.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Luciani Maria Luigia di Archimede, maritata Zippel, in comune di Roccastrada (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3960.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Massimo Leone, Vittorio ed Elisabetta, fratelli e sorella, fu Francesco, in comune di Capena (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3961.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Massimo Leone, Vittorio ed Elisabetta, fratelli e sorella, fu Francesco, in comune di Fiano Romano (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3962.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Micara Gian Filippo fu Ferdinando, in comune di Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3963.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Micara Gian Filippo fu Ferdinando, in comune di Vetralla (Viterbo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3964.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Micara Gian Filippo fu Ferdinando, in comune di Viterbo.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3965.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Micara Maria fu Giuseppe vedova Tedeschi, in comune di Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3966.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Morelli Luigi fu Giovanni, in comune di Celano (L'Aquila).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3967.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Morelli Luigi fu Giovanni, in comune di Pescina (L'Aquila).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3968.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Morelli Luigi fu Giovanni, e Sipari Ugo fu Francesco, in comune di Celano (L'Aquila).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3969.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Olivieri Filemone di Angelo, Olivieri Laura, Armando e Paolo fu Antonio, in comune di Civitavecchia (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3970.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Olivieri Filemone di Angelo, Olivieri Laura, Armando e Paolo fu Antonio, in comune di Civitavecchia (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3971.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Olivieri Filemone di Angelo, in comune di Civitavecchia (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3972.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pallini Benedetto fu Cesare, in comune di Grosseto.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3973.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Patrizi Montoro Francesco fu Giovanni, in comune di Cerveteri (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3974.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pesucci Giuseppe fu Riccardo, in comune di Gavorrano (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3975.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Petrocchi Bernardino fu Andrea (eredi), in comune di Massa Marittima (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3976.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Petrocchi Giuseppe fu Andrea, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3977.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pinelli Gentile Agostino fu Giacomo, in comune di Piombino (Livorno).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3978.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Placidi Carla fu Giovanni, in comune di Cinigiano (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3979.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della « Papulonia Italica » Società Anonima, con sede in Roma, in comune di Piombino (Livorno).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3980.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Porta Antonio fu Girolamo, in comune di Capranica (Viterbo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3981.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Porta Antonio fu Girolamo, in comune di Civitavecchia (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3982.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Rossi Angiolo e Marisa fu Amilcare, in comune di Campagnatico (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3983.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Rossi Ciampolini Aldobrando, Emanuele, Ferruccio, Gardino e Giuliana di Umberto, in comune di Pomarance (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3984.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ruspoli Laura fu Francesco, in Martini, in comune di Cerveteri (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3985.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Sacchetti Marcello e Giulio fu Giovan Battista, in comune di Tuscania (Viterbo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3986.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Scalera Michele fu Antonio, in comune di Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3987.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Sergardi Biringucci Spannocchi Piccolomini Alessandro fu Fabio, in comune di Campagnatico (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3988.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Sergardi Biringucci Spannocchi Piccolomini Alessandro fu Fabio, in comune di Scansano (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3989.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Sergardi Biringucci Spannocchi Piccolomini Margherita fu Ludovico, in comune di Campagnatico (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3990.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Sili Anna fu Bernardino, in comune di Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3991.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Sili Domenico fu Domenico, in comune di Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3992.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Sipari Ugo fu Francesco, in comune di Aielli (L'Aquila).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3993.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Sipari Ugo fu Francesco, in comune di Celano (L'Aquila).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3994.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Sipari Ugo fu Francesco, in comune di Cerchio (L'Aquila).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3995.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società Anonima Azienda Agricola di Pomaia, con sede in Pomaia, in comune di Santa Luce Orciano (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3996.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società Cooperativa Agricola del « Mascherone », con sede in Roma, in comune di Fiano Romano (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3997.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società Anonima « Paganico » con sede in Civitella Paganico, in comune di Roccastrada (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3998.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società « Silvana » Anonima Civile Agricola, con sede in Chiavari, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3999.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della « Industrie Agrarie », Società con sede in Firenze, in comune di Volterra (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 4000.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Tempesti Anna fu Vincenzo, in comune di Capranica (Viterbo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 4001.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Tolomei Di Lippa Pia fu Baldastricca, vedova Miani, in comune di Campagnatico (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 4002.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Torlonia Alessandro, Anna Maria e Giulia, fratelli fu Carlo, in comune di Bracciano (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 4003.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Torlonia Alessandro, Anna Maria e Giulia, fratelli fu Carlo, in comune di Anguillara Sabazia (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 4004.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Tortoli Giulia fu Giovanni, vedova Matteucci, in comune di Volterra (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 4005.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Valentini Antonio e Carlo fu Luciano, in comune di Canino (Viterbo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 4006.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Valentini Maddalena, Teti, Maria e Torquato fu Amilcare, fratello e sorelle, in comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 4007.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vannucchi Silvana fu Odoardo maritata Calamai, in comune di Volterra (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 4008.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vecchioni Biagio fu Ippocrate, in comune di Montieri (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 4009.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vecchioni Biagio fu Ippocrate, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 4010.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vecchioni Biagio fu Ippocrate, in comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 4011.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vecchioni Biagio fu Ippocrate, in comune di Gavorrano (Grosseto).

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 17 DEL 22 GENNAIO 1953:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 1: **Società anonima per le ferrovie Alta Valtellina, in Milano:** Elenco dei titoli sorteggiati il 24 dicembre 1952 e di quelli estratti precedentemente e non ancora presentati per il rimborso. **S.A.I.M. - Società agricola industriale meridionale, per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 30 dicembre 1952. — **A.C.M.A. - Azionaria costruzioni macchine automatiche, società per azioni, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 29 dicembre 1952. — **C.E.S.A.B. - Cartellificio emiliano già C. Lodi, società per azioni, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 22 dicembre 1952. — **Comune di Modena:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1952 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Cantù:** Estrazione di obbligazioni. — **Società fondiaria agricola industriale, per azioni, in Valdagno:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1952. — **Manifatture lane Gaetano Marzotto e figli, società per azioni, in Valdagno:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1952. — **Società per azioni Officine Maccaferri, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1952. — **Comune di Varese:** Estrazione di obbligazioni. — **Società per azioni Molini Canonica, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 29 dicembre 1952. — **Freius - Società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 20 novembre 1952. — **S.A.M.P. - Società per azioni meccanica di precisione, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1952. — **Comune di Galliate (Novara):** Obbligazioni sorteggiate il 21 dicembre 1952. — **Società imprese industriali, anonima, in Viterbo:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1952. — **Società generale elettrica della Sicilia:** Errata corrige.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 dicembre 1952, n. 3860.

Soppressione dell'Ente edilizio di Reggio Calabria.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'Ente edilizio di Reggio Calabria, istituito con regio decreto 18 giugno 1914, n. 700, è soppresso.

Il comune di Reggio Calabria conserva la proprietà del suo patrimonio edilizio già amministrato dal soppresso Ente edilizio di Reggio Calabria, e provvede alla gestione di esso direttamente o a mezzo di apposita azienda.

Sono trasferite in proprietà dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, le case, le baracche, i padiglioni di cui alle lettere *b*) e *c*) dell'art. 276 del testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica approvato con regio-decreto 28 aprile 1938, n. 1165, escluso quanto di pertinenza dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Le case già amministrate dal soppresso Ente edilizio di Reggio Calabria e costruite dal medesimo mediante contrattazione di mutui, sono trasferite in proprietà dell'Istituto autonomo per le case popolari per la provincia di Reggio Calabria, tostochè sia costituito.

Le altre case costruite a totale carico dello Stato e già gestite dall'Ente edilizio passano in gestione allo stesso Istituto autonomo per le case popolari che terrà per esse una contabilità separata.

Passano anche in gestione a detto Istituto, che terrà del pari per esse una contabilità separata, le case gestite in atto dall'Ufficio gestione case economiche e popolari della provincia di Reggio Calabria.

Il trasferimento di proprietà degli immobili con tutti i pesi che gravano su di essi e gli obblighi relativi, è riconosciuto con decreto del Ministro per i lavori pubblici.

La consegna degli edifici trasferiti è effettuata mediante verbale dell'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile competente, con l'intervento dell'Intendente di finanza e del presidente dell'Istituto per le case popolari o di loro rappresentanti.

Gli atti relativi ai trasferimenti e alle consegne a norma del presente articolo sono esenti da tassa di bollo e soggetti all'imposta fissa di registro ed a quella ipotecaria ridotta a un quarto. Sono peraltro dovuti gli emolumenti dei Conservatori dei registri immobiliari, nonchè i diritti e i compensi spettanti al personale degli uffici finanziari.

Il comune di Reggio Calabria e l'Istituto autonomo per le case popolari per la provincia di Reggio Calabria, osservano, per la gestione e l'assegnazione delle case già amministrate dal soppresso Ente edilizio, le disposizioni di cui al precitato testo unico 28 aprile 1938, n. 1165 (parte 2ª, titolo 1°) in quanto applicabili.

Art. 2.

Il personale che presti servizio presso l'Ente edilizio di Reggio Calabria alla data di entrata in vigore della presente legge, e che non intenda avvalersi del diritto al trattamento di quiescenza o di liquidazione eventualmente già maturato è assegnato, a domanda, al comune di Reggio Calabria o all'Istituto autonomo per le case popolari.

Il Ministro per i lavori pubblici, con suo decreto, stabilirà le modalità e i termini dell'assegnazione del personale, che sarà ripartito in proporzione al numero e alla entità degli immobili assegnati ai due predetti enti.

Art. 3.

Entro un mese dalla data di entrata in vigore dalla presente legge il Ministro per i lavori pubblici nomina un commissario avente il compito di predisporre entro sei mesi gli atti occorrenti per la costituzione dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Reggio Calabria.

Art. 4.

Sono abrogate le disposizioni contrarie e non compatibili con la presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — ALDISIO — VANONI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1952, n. 3861.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e modificato con i regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2225; 20 settembre 1928, n. 2251; 31 ottobre 1929, n. 2473; 30 ottobre 1930, n. 1916; 22 ottobre 1931, n. 1339; 27 ottobre 1932, n. 2098; 13 dicembre 1934, n. 2408; 1° ottobre 1936, n. 2462; 27 ottobre 1937, n. 2170; 9 maggio 1939, n. 1314; 5 ottobre 1939, n. 1744; 26 ottobre 1940, n. 2071; 27 aprile 1942, n. 469 e 24 ottobre 1942, n. 1652, con il decreto del Capo provvisorio dello Stato 30 dicembre 1947, n. 1689, e con decreti del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1949, n. 97; 30 ottobre 1949, n. 1169; 31 ottobre 1950, n. 1309; 11 aprile 1951, n. 566; 27 ottobre 1951, n. 1801 e 25 marzo 1952, n. 872;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Attuale art. 64. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in fisica è aggiunto quello di: « onde elettromagnetiche ».

Attuale art. 105. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze agrarie sono aggiunti i seguenti:

12) Viticoltura (semestrale);
13) Olivicoltura (semestrale);
14) Idrobiologia e pescicoltura (semestrale);
15) Tecnica della bonifica (costruzioni ed idraulica).

Dopo l'attuale art. 235, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli, relativi all'istituzione delle scuole di perfezionamento in « tisiologia » ed in « cardiologia ».

Scuola di perfezionamento in tisiologia.

Art. 236. — E' istituita presso la clinica medica dell'Università di Pisa la scuola di perfezionamento in tisiologia.

Il direttore della scuola è il direttore della clinica medica.

Art. 237. — Alla scuola che ha la durata di due anni possono essere iscritti i laureati in medicina e chirurgia. L'ammissione avviene per concorso per titoli ed esami ed il numero degli iscritti viene stabilito ogni anno dal Consiglio di facoltà.

Art. 238. — Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

1° *anno*:

Patologia e clinica della tubercolosi polmonare;
Anatomia patologica della tubercolosi polmonare;
Semeiotica fisica e funzionale della t.b.c. polmonare;
Radiologia della t.b.c. polmonare;

2° *anno*:

Patologia e clinica della t.b.c. polmonare;
Radiologia della t.b.c. polmonare, terapia della t.b.c. polmonare;
Chirurgia della t.b.c. polmonare.

Oltre agli insegnamenti teorici saranno svolte esercitazioni pratiche alle quali gli allievi hanno obbligo di intervenire.

Art. 239. — Durante i due anni del corso saranno tenute conferenze su argomenti vari: anatomia e fisiologia degli organi respiratori; batteriologia dell'infezione t.b.c.; immunità nella t.b.c.; patologia e clinica della t.b.c. sull'infanzia; t.b.c. e gravidanza; t.b.c. extrapolmonare; cute e t.b.c.; igiene e profilassi della t.b.c.; previdenza sociale e medicina assicurativa; tecnica dispensariale.

Art. 240. — Gli insegnamenti tecnici e pratici vengono impartiti dal direttore della scuola, come da altri professori della Facoltà medica di Pisa, nonchè da assistenti e liberi docenti.

Il conferimento dell'insegnamento viene approvato dalla Facoltà su proposta del direttore della scuola.

Art. 241. — Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare le esercitazioni e le lezioni e di prestare servizio continuativo nella clinica medica della Università di Pisa.

Art. 242. — Alla fine di ogni anno gli iscritti, che avranno frequentato, dovranno sostenere gli esami di profitto, il cui superamento è condizione necessaria per l'iscrizione al 2° anno e per l'ammissione all'esame di diploma.

Art. 243. — Alla fine del corso gli iscritti potranno conseguire il diploma di specializzazione, dopo un esame, con presentazione e discussione di una tesi scritta, su uno degli argomenti di insegnamento, approvato dal direttore.

Scuola di perfezionamento in cardiologia.

Art. 244. — E' istituita presso la clinica medica dell'Università di Pisa la scuola di perfezionamento in cardiologia. Il direttore della clinica medica è il direttore della scuola.

Art. 245. — Alla scuola che ha la durata di due anni possono essere iscritti i laureati in medicina e chirurgia. L'ammissione avviene per concorso per titoli ed esami ed il numero degli ammessi viene stabilito ogni anno dal Consiglio di facoltà.

Art. 246. — Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

1° *anno*:

Patologia e clinica dell'apparato cardiovascolare;
Anatomia patologica dell'apparato cardiovascolare;
Semeiotica fisica dell'apparato vascolare;
Semeiotica strumentale dell'apparato cardiovascolare;

2° *anno*:

Patologia e clinica dell'apparato cardiovascolare;
Radiologia cardiovascolare;
Terapia del cuore e dell'apparato circolatorio.

Oltre agli insegnamenti teorici saranno svolte esercitazioni pratiche alle quali gli iscritti hanno l'obbligo di intervenire. Saranno tenute altresì conferenze su argomenti di fisiopatologia generale del cuore e del circolo, di anatomia ed embriologia cardiologica, di fisiologia, di farmacologia, di medicina sociale e del lavoro.

Art. 247. — Gli insegnamenti teorici e pratici vengono impartiti dal direttore della scuola, come da altri professori della Facoltà di medicina di Pisa, nonchè da assistenti e liberi docenti. L'attribuzione degli insegnamenti viene approvata dalla Facoltà su proposta del direttore della scuola.

Art. 248. — Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare in modo continuativo le esercitazioni e le lezioni e di prestare servizio nella clinica medica della Università di Pisa come gli assistenti volontari.

Art. 249. — Alla fine di ciascun anno gli iscritti che avranno frequentato dovranno sostenere un esame di profitto, indispensabili per iscriversi al 2° anno o per presentarsi all'esame di diploma.

Art. 250. — Alla fine del corso gli iscritti potranno conseguire il diploma di perfezionamento dopo un esame con presentazione e discussione di una tesi scritta sopra uno degli argomenti di insegnamento, approvata dal direttore della scuola.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 12 settembre 1952

EINAUDI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 72, foglio n. 121. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 novembre 1952, n. 3862.

Trasferimento della Rappresentanza italiana presso l'Organizzazione del Trattato Nord Atlantico (N.A.T.O.) dalla sede di Londra a quella di Parigi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266;

Vista la legge 4 gennaio 1951, n. 13;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1950, n. 1029, relativo all'istituzione di una Rappresentanza presso l'Organizzazione del Trattato Nord Atlantico (N.A.T.O.) con sede in Londra;

Considerato che il Consiglio Atlantico ha deciso di trasferire la sede dell'Organizzazione del Trattato Nord Atlantico da Londra a Parigi a decorrere dal 1° maggio 1952;

Considerata conseguentemente la necessità politica e l'urgenza di trasferire anche la Rappresentanza italiana presso la N.A.T.O. da Londra a Parigi;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

La Rappresentanza italiana presso l'Organizzazione del Trattato Nord Atlantico (N.A.T.O.) è trasferita dalla sede di Londra a quella di Parigi.

Il presente decreto ha effetto dal 1° maggio 1952.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 7 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 72, foglio n. 128. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3863.

Approvazione della convenzione per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pavia e istituzione di un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento di chimica biologica.

N. 3863. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, viene approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata in Pavia l'11 settembre 1952, per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pavia e viene istituito un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento di chimica biologica.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 72, foglio n. 130. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 novembre 1952.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato delle V.A.S. 711, 715, 723 e 725.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Le sottoscritte unità sono radiate dal quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 1° novembre 1952:

V.A.S. 711 V.A.S. 715 V.A.S. 723 V.A.S. 725.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 2 novembre 1952

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1952
Registro n. 19 Marina, foglio n. 20

(136)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1952.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa di produzione e lavoro fra reduci e combattenti, con sede in Fauglia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza dichiarativa dello stato d'insolvenza della Cooperativa di produzione e lavoro fra reduci e combattenti di Fauglia, emessa dal Tribunale di Pisa, in data 29 maggio 1952;

Udito il Comitato, costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, a termini dell'art. 19, lettera *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, numero 1577;

Vista la nota 27 novembre 1952, n. 2603, del Prefetto di Pisa;

Ritenuta la necessità di assoggettare la cooperativa suddetta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa di produzione e lavoro tra reduci e combattenti, con sede in Fauglia, costituita con atto 11 novembre 1946 del notaio Davide D'Ariano, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il sig. geometra Mauro Donato è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(173)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1953.

Proroga delle norme contenute nel decreto Ministeriale 6 marzo 1952 riguardante la pesca del pesce persico nei laghi « Ripasottile » e « Lungo », siti in provincia di Rieti.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 13, 16 e 20 del regolamento per la pesca fluviale e lacuale, approvato con regio decreto 22 novembre 1914, n. 1486;

Visto il decreto Ministeriale 6 marzo 1952, con il quale nei laghi « Ripasottile » e « Lungo », siti in provincia di Rieti, è stata autorizzata, fino al 31 dicembre 1952, la pesca del pesce persico (perca fluviatilis) di qualsiasi lunghezza ed in ogni tempo, allo scopo di diradare detta specie che per degenerazione causata dall'ambiente non raggiunge il normale sviluppo;

Vista la domanda della ditta Sebastiani Umberto e Figli, affittuaria della pesca nei laghi suddetti, tendente ad ottenere la proroga, per un altro triennio, delle disposizioni contenute nel succitato decreto Ministeriale;

Visto il parere favorevole dello Stabilimento ittiogenico di Roma, basato sulla opportunità di favorire l'incremento di specie ittiche più pregiate, recentemente seminate nelle acque di cui trattasi;

Ritenuta l'opportunità di accogliere la suddetta domanda;

Decreta:

Le norme contenute del decreto Ministeriale 6 marzo 1952, citato nelle premesse sono prorogate fino a nuova disposizione.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 gennaio 1953

Il Ministro: FANFANI

(75)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casignana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 29 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1952, registro n. 29 Interno, foglio n. 82, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Casignana (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.650.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(157)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cittanova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 29 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1952, registro n. 29 Interno, foglio n. 83, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cittanova (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 18.320.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(158)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Portigliola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 24 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1952, registro n. 29 Interno, foglio n. 80, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Portigliola (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 5.334.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(162)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Alessio d'Aspromonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 8 agosto 1952, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1952, registro n. 29 Interno, foglio n. 84, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sant'Alessio d'Aspromonte (Reggio Calabria) di un mutuo di L 1.931.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(165)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Ilario ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 29 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1952, registro n. 29 Interno, foglio n. 79, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sant'Ilario (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 4.444.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(166)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Seminara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 29 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1952, registro n. 29 Interno foglio n. 74, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Seminara (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 4.240.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(167)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Siderno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 29 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1952, registro n. 29 Interno, foglio n. 75, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Siderno (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 8.767.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(168)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Stilo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 29 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1952, registro n. 29 Interno, foglio n. 76, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Stilo (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 4.054.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(169)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Chioggia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 18 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1952, registro n. 29 Interno, foglio n. 89, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Chioggia (Venezia) di un mutuo di L. 10.244.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(170)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro fra i lavoratori di Pernumia e paesi contermini, con sede in Pernumia.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 31 dicembre 1952, la Società cooperativa di produzione e lavoro fra i lavoratori di Pernumia e paesi contermini, con sede in Pernumia, costituita con atto in data 11 agosto 1901, del notaio dott. Zavarise di Monselice, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che sia necessaria la nomina del commissario liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(119)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di consumo « Dispensa cooperativa fra gli impiegati operai e pensionati dello stabilimento Saint Gobain », con sede in Pisa.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 13 dicembre 1952, i poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di consumo « Dispensa cooperativa fra gli impiegati operai e pensionati dello stabilimento Saint Gobain », con sede in Pisa, dott. Ugo Mannocci, sono prorogati al 31 marzo 1953.

(120)

Scioglimento della Società cooperativa maglieria e cucito U.D.I., « Anna Giacomini », con sede in Padova

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 10 gennaio 1953, la Società cooperativa maglieria e cucito U.D.I. « Anna Giacomini », con sede in Padova, costituita con rogito 25 giugno 1949 del dott. Rodolfo Mazzoncini, notaio in Padova, è stata sciolta, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che sia necessaria la nomina del commissario liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(178)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del consorzio di miglioramento fondiario « Consorzio irriguo La Formella », con sede in Foligno (Perugia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 44381 in data 7 gennaio 1953, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Consorzio irriguo La Formella », con sede in Foligno (Perugia), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati nell'adunanza del 1° giugno 1952.

(250)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 16

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 21 gennaio 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
	—	—
Borsa di Bologna	624,92	643,25
» Firenze	624,90	641,50
» Genova	624,92	644
» Milano	624,94	643,50
» Napoli	624,93	642,25
» Palermo	—	—
» Roma .	624,92	643,50
» Torino	624,94	640 —
» Trieste	624,92	—
» Venezia	624,90	643 —

Media dei titoli del 21 gennaio 1953

Rendita 3,50 % 1906	66,35
Id. 3,50 % 1902	62 —
Id. 3 % lordo	81 —
Id. 5 % 1935	95,35
Redimibile 3,50 % 1934	79,575
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,40
Id. 5 % 1936	92,60
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959).	97,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1960).	97,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,225

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 21 gennaio 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. . . .	Lit.	624,93
1 dollaro canadese .	»	643,50

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,80

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio .	Lit.	12,50	per	franco belga
Danimarca	»	90,46	»	corona danese
Egitto .	»	1794,55	»	lira egiziana
Francia	»	1,785	»	franco francese
Germania	»	148,77	»	marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	»	corona norvegese
Olanda . .	»	164,44	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	»	corona norvegese
Svizzera (conto A) . .	»	142,90	»	franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Nomina di membri aggiunti per le prove di lingua estera nella Commissione giudicatrice della sessione di esami di idoneità per il conseguimento dell'autorizzazione allo imbarco in qualità di medico di bordo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 20 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1952 (Registro Presidenza n. 61, foglio n. 267), con il quale venne bandita una sessione di esami di idoneità per il conseguimento della autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo;

Visto il proprio decreto in data 20 ottobre 1952, registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1952 (Registro Presidenza n. 70, foglio n. 37), con il quale si è proceduto alla nomina della Commissione giudicatrice della predetta sessione;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina di membri aggiunti nella Commissione stessa per le prove di lingue estere della sessione di cui sopra;

Visto il regio decreto 25 giugno 1914, n. 702;

Visto il regio decreto 8 maggio 1924, n. 843;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Decreta:

Il prof. Ferri Alfonso, docente di lingua inglese;

Il prof. Gnoli Mario, docente di lingua francese;

Il prof. Iosia Vincenzo, docente di lingua spagnola e portoghese e la prof.ssa Arredi Barazzoni Margherita, docente di lingua tedesca, sono nominati membri aggiunti per le prove di lingua estera nella Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse.

Ai predetti sarà corrisposto il trattamento previsto dalla legge 4 novembre 1950, n. 888.

La spesa graverà sul capitolo 261 del bilancio in corso del Ministero del tesoro Rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione, a norma di legge, e sarà successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° dicembre 1952

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
MIGLIORI

(133)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria di merito del concorso per la nomina a disegnatore aggiunto in prova (gruppo C grado 12°) nel ruolo del personale tecnico dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.), indetto con decreto Ministeriale 24 luglio 1951.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, concernente disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, concernente l'istituzione dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.);

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, recante modifiche al precitato decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38;

Vista la legge 2 gennaio 1952, n. 41, che ratifica il predetto decreto legislativo Presidenziale, e ratifica con modificazioni il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547;

Visto il decreto Ministeriale 24 luglio 1951, n. 6174, registrato alla Corte dei conti il 13 ottobre 1951, registro n. 2, foglio n. 168, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per esami ad undici posti di disegnatore aggiunto in prova (gruppo C, grado 12°) nel ruolo del personale tecnico dell'A.N.A.S.;

Visto il decreto Ministeriale 14 maggio 1952, n. 6691, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1952, registro n. 2, foglio n. 127, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso stesso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione medesima;

Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito, formata dalla competente Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso per esami bandito con decreto Ministeriale 24 luglio 1951, n. 6174, per la nomina a disegnatore aggiunto in prova (gruppo C, grado 12°) nel ruolo del personale tecnico dell'A.N.A.S.;

1. De Paulis Angelo punti **16,50**
2. Diomede Nello » **16,20**
3. Catalini Biagio » **15,05**
4. Guglielmi Domenico » **14,65**
5. Bussolati Fernando » **14,45**
6. Oriente Romeo » **14,15**
7. Giacomi Giancarlo » **14,10**
8. Consolini Franco » **14 —**

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 novembre 1952

Il Ministro: ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1952
Registro n. 3, foglio n. 278. — DEL GOBBO

(89)

PREFETTURA DI AREZZO

Sostituzione di un membro della Commissione del concorso ad un posto di dirigente sanitario del dispensario antivenereo del Consorzio tra i comuni di San Giovanni Valdarno, Cortona e Montevarchi.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio precedente decreto n. 19948 del 17 settembre 1952, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di dirigente sanitario del Dispensario antivenereo del consorzio tra i comuni di San Giovanni Valdarno, Cortona e Montevarchi;

Ritenuta la necessità di sostituire il componente della Commissione medesima, prof. dott. Ettore Debiasi, il quale ha declinato l'incarico per essere stato trasferito dalla Università di Perugia a quella di Bari;

Visto l'art. 302 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 4 e 11 del decreto del Ministro per l'interno in data 30 novembre 1932, contenente norme per la nomina dei dirigenti sanitari dei dispensari anticeltici;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Ettore Debiasi, è nominato membro della Commissione indicata nelle premesse, il professore dott. Giuseppe Valle, direttore della Clinica ostetrica di Perugia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Arezzo, addì 7 gennaio 1952

Il prefetto FRANCI

(127)

PREFETTURA DI MESSINA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Messina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Veduta la comunicazione in data odierna con la quale il veterinario dott. Salvatore Trombetta dichiara di rinunciare alla condotta veterinaria consorziale Naso Castell'Umberto;

Visto il decreto prefettizio n. 14682 del 22 novembre 1952, col quale il dott. Salvatore Trombetta è stato dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale fra i comuni di Naso-Castell'Umberto;

Considerato, quindi, che stante la rinuncia del dott. Trombetta, bisogna procedere all'assegnazione della predetta condotta ad altro veterinario;

Veduta la graduatoria di merito approvata con decreto prefettizio n. 6995 del 17 maggio 1952;

Visto l'ordine di preferenza espresso dai candidati e tenute presenti le dichiarazioni di rinunzia di alcuni concorrenti;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento sui concorsi sanitari 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Nicolò La Fauci è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale fra i comuni di Naso e Castel-l'Umberto.

Messina, addì 18 dicembre 1952

Il prefetto: Di Giovanni

(6335)

PREFETTURA DI PADOVA

Graduatoria del concorso ad un posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Padova.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Visto il decreto prefettizio n. 33929 Div. III/M. in data 16 febbraio 1952, con il quale veniva bandito un concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Padova;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso, nominata dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica con decreto in data 12 luglio 1952, n. 60242-20400.12.51;

Visto l'art. 75 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui nelle premesse:

Perini dott. Mario	punti 97,625	su 150
Cestella dott. Vittorio	» 86,750	»
Melandri dott. Vittorio	» 86,250	»

Padova, addì 9 dicembre 1952

Il prefetto: Celona

(6310)

PREFETTURA DI FIRENZE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 37970 dell'8 luglio 1952, con il quale il dott. Maiorino Adducchio veniva nominato titolare della prima condotta medica di Marradi;

Considerato che il precitato dott. Angelo Maiorino Adducchio, con dichiarazione che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha, in data 7 novembre 1952, rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Martini Goffredo, 27° classificato, ha chiesto la condotta di Marradi prima;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 37970-San. dell'8 luglio 1952, il dott. Martini Goffredo, domiciliato in frazione Caldine del comune di Fiesole, è dichiarato vincitore della condotta medica di Marradi prima.

Il sindaco del comune di Marradi è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Firenze, addì 12 dicembre 1952

Il prefetto: Gargiulo

(6303)

PREFETTURA DI FOGGIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto n. 23600 del 14 luglio 1952, col quale venivano assegnate le condotte mediche vacanti in provincia al 30 novembre 1949, ai candidati dichiarati vincitori del concorso bandito con decreto prefettizio n. 16571/San. del 10 febbraio 1950;

Considerato che la condotta del comune di Poggio Imperiale si è resa vacante per rinunzia del dott. Beniamino Pascarella, giusta quanto risulta dalla deliberazione n. 95 del 30 ottobre 1952, di detto Comune;

Ritenuto, pertanto, la necessità di provvedere alla assegnazione di detta condotta secondo l'ordine di preferenza a suo tempo indicato dai concorrenti;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Grasso Salvatore fu Giuseppe è assegnato alla condotta medica del comune di Poggio Imperiale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del predetto Comune.

Foggia, addì 18 dicembre 1952

Il Prefetto

(6334)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.